

ELENCO ELABORATI ED ALTRI ALLEGATI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PREVISTI DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI IN VIGORE

- Domanda di permesso di costruire diretta allo Sportello unico dell'edilizia, col competente bollo, firmata dal richiedente avente titolo al permesso, in duplice copia per apposizione ricevuta di deposito ai sensi del D.L. 26.07.1994 n. 468 art. 8, da cui risultano:
 - assenso del proprietario dell'area qualora non sia il medesimo richiedente la concessione;
 - dati completi di residenza e/o domicilio dei firmatari;
 - il codice fiscale, nonché l'eventuale recapito telefonico;
 - estremi del progettista e Direttore Lavori abilitato e nei limiti assegnati alle loro attività professionali dalle norme legislative e regolamentari;
- Relazione asseverata di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie a firma del progettista;
- Relazione del progettista contenente:
 - l'indicazione delle località e dell'ubicazione della costruzione, la descrizione delle opere da eseguire con l'indicazione delle strutture;
 - la descrizione dei materiali e dei colori da impiegare, degli elementi costitutivi e dei requisiti, in modo da fare una completa illustrazione dell'edificio e/o del manufatto in progetto nei riguardi strutturali, funzionali, estetici, ambientali, urbanistici con riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) vigenti ed ai vincoli specifici;
- Relazione storica-tipologica con documentazione storica-archivistica e quanto altro possa concorrere alla lettura dell'edificio (mappe, planimetrie antiche, stampe, documenti letterari, foto d'epoca, ecc.)
- Documentazione fotografica particolareggiata dello stato di fatto;
- Disegni di progetto, in triplice copia, comprendenti:
 - estratto mappa orientato secondo la cartografia censuaria con indicazione dei numeri, della sezione censuaria e del foglio, della posizione della nuova costruzione e di quelle già esistenti nella zona; lo stralcio deve essere esteso in tutte le direzioni per un raggio di almeno 200 metri oltre i confini del fondo e deve portare le indicazioni toponomastiche e quelle di eventuali vincoli;
- Planimetria d'assieme dell'area e dell'edificio in scala 1:200, contenente orientamento, larghezze stradali, distanze dai confini da opere e/o da fabbricati;
- Rilievo planimetrico quotato dallo stato dei luoghi in scala 1.200/1:100 con indicazione dell'arredo a verde e pavimentazione, calcolo della superficie del lotto e relativo schema;
- Planimetria di progetto con l'indicazione della sistemazione esterna, arredo a verde, pavimentazione, parcheggi ecc. in scala 1:200/1:100;
- Verifica dei parametri urbanistici (densità edilizia, superfici coperta, indice di utilizzazione fondiaria o territoriale, ecc.)
- Schema della fognatura e delle acque bianche, in scala 1:100 e 1.20, redatto secondo le modalità previste dalla Legge regionale n. 62/85, preventivamente vistato dall'Ufficio Impianti Tecnologici;
- Rilievo quotato situazione esistente con indicazione delle destinazioni d'uso (piante, prospetti e sezioni) in scala 1:100 1.50;
- Tavole (piante, prospetti e sezioni) con colorazione degli interventi previsti (giallo = demolizioni – rosso = nuove costruzioni) in scala 1:100 1:50;
- Piante di progetto quotate dei singoli piani, compresi quelli seminterrati o interrati, con indicazione delle destinazioni, della superfici utili dei vani e dei rapporti aeroilluminanti, in scala 1:100 1.50;
- Piante di progetto quotate della copertura e del sottotetto con le indicazioni delle relative destinazioni, in scala 1:100 1:50;
- Sezioni di progetto quotate, secondo piani verticali comprendenti il complesso dei singoli piani, estese ai terreni pertinenti, ai confini ed alle eventuali strade adiacenti, in scala 1:100 1:50;
- Prospetto di progetto di tutte le pareti esterne, in scala 1:100 1:50;
- Particolari costruttivi in scala 1:20 1:10 con l'indicazione dei materiali e dei colori impiegati;
- Campioni dei colori degli elementi che compongono la facciata e/o manufatti in progetto, di adeguate dimensioni (per intonaco cm. 20 x 30);
- Titolo di proprietà e dichiarazione che la stessa è tuttora in possesso;
- Tabella con calcolo della superficie netta dei singoli vani dell'intero edificio, con distinzione per ogni unità immobiliare, della superficie utile – superficie non residenziale ed indicazione delle caratteristiche particolari per compilazione prospetto ex D.M. 10.05.1977, nonché predisposizione computo oneri in base a parametrizzazioni fornite dall'ufficio;
- Computo metrico estimativo ex art. 4 L.R. 60 – 61/77, redatto in base al listino prezzi della camera di Commercio di Milano, vigente;
- Calcolo volumi e superficie lorda;
- Schede catastali con destinazione d'uso;
- Documentazione prescritta dalla Legge n. 10 del 09.01.1991 e regolamento d'esecuzione;
- Convenzione, registrata e trascritta, con il titolare del fondo finitimo per deroga della distanza a confine;
- Scheda ISTAT compilata e sottoscritta;
- Documentazione prescritta dalla Legge 13/1989, D.M. 236/1989 e L.R. n. 6/1989 (abbattimento barriere architettoniche);
- Documentazione prescritta dalla Legge n. 46/90 (Norme per la sicurezza degli impianti);
- Documentazione prevista dal vigente Regolamento d'Igiene Tipo ai fini dell'acquisizione del parere del Servizio A.R.P.A.
- Verifica dotazione spazi di parcheggio ai sensi delle N.T.A. del P.R.U.G. vigente e della Legge 24.03.1989 n. 122 (c.d. *Legge Tognoli*);
- Verifica di esistenza di vincolo ai sensi del D. L.vo 29 ottobre 1990, n. 490, sull'immobile e benessere della Soprintendenza ai Beni Architettonici, ove previsto;
- Verifica esistenza di vincolo, ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 29 ottobre 1990, n. 490 sull'immobile e benessere del Servizio Beni Ambientali, ove previsto;
- Verifica esistenza di vincolo idrogeologico e domanda in quattro copie, di cui una in bollo (compresa la documentazione allegata) al presidente della Amministrazione Provinciale (o Comunità Montana), intesa ad ottenere l'autorizzazione allo svincolo idrogeologico, ove previsto;
- Verifica dell'esistenza di servitù idraulica ed autorizzazione del Servizio Territorio della Regione Lombardia per l'esecuzione delle opere, ove previsto;
- Una copia degli elaborati di progetto vistati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Documentazione prevista per gli insediamenti produttivi ai punti 2.7.1 e 2.7.2 del Regolamento di Igiene Tipo;
- Estremi licenza, autorizzazione, concessione edilizia e/o condono edilizio dell'immobile oggetto di intervento;
- Relazione geologica.
- Altro